



DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33

(Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni)

**Piano Triennale
per la Trasparenza e
l'Integrità
2016-2018**

La legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che, al fine di dare attuazione alle norme ivi contenute, gli Enti Pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, sono tenuti ad introdurre e ad implementare misure di prevenzione e di repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e ad adeguare, a tal fine, le misure organizzative e gestionali, adottando il Piano Anticorruzione, finalizzato a contrastare il fenomeno della corruzione, in coerenza con quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.),.

Il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" dispone per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di adottare ed aggiornare annualmente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

I predetti obblighi si applicano non solo alle pubbliche amministrazioni, ma anche agli enti privati in controllo pubblico, ivi incluse le società controllate.

Le società in house appartengono alla categoria degli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Infatti, si è ritenuto che, nel novero dei soggetti pubblici tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza, vada ricompreso qualsiasi ente o soggetto, che, indipendentemente dalla sua forma giuridica, sia stato incaricato, con atto della pubblica autorità, di prestare, sotto il controllo o la vigilanza di quest'ultima, un servizio o un'attività di interesse pubblico.

Le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al decreto legislativo n. 33/2013, sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui alla L. n. 190/2012.

A tal fine, come evidenziato nel Piano Nazionale Anticorruzione, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Indice

1. Premessa	Pagina 04
2. Organizzazione e funzioni della società	Pagina 06
3. Trasparenza e accessibilità	Pagina 08
4. Obiettivi	Pagina 09
5. Comunicazione del programma per la trasparenza	Pagina 10
6. Il Responsabile per la trasparenza	Pagina 14
7. Obblighi di trasparenza relativi alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi	Pagina 15

1. Premessa

Obbligo di adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il 10 marzo 2013, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che pone a carico delle pubbliche amministrazioni l'obbligo di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente e finalizzato a contrastare il fenomeno della corruzione.

Il D.Lgs. 33/2013, all'art. 11, ha delineato l'ambito soggettivo di applicazione, individuando quali principali destinatarie le amministrazioni di cui all'art 1, comma 2 del d.lgs. n.165 del 2001.

La Circolare n.2 del 19 luglio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che: "L'obiettivo perseguito con l'approvazione del Decreto è quello di rafforzare lo strumento della trasparenza, che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, e riordinare in un unico corpo normativo le numerose disposizioni vigenti in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità a carico delle pubbliche amministrazioni, standardizzando le modalità attuative della pubblicazione, che avviene attraverso il sito istituzionale".

Il Programma definisce le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. Infatti, la trasparenza, intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dei soggetti tenuti ai predetti obblighi, consente a chiunque sia portatore di un interesse rilevante, di tipo anche economico, una conoscenza e, dunque, un controllo dell'attività amministrativa rispetto ai principi generali di economicità ed efficienza.

I predetti obblighi, si applicano non solo alle pubbliche amministrazioni, ma anche agli enti privati in controllo pubblico, ivi incluse le società controllate.

Infatti, si è ritenuto che, nel novero dei soggetti pubblici tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza, vada ricompreso qualsiasi ente o soggetto, che, indipendentemente dalla sua forma giuridica, sia stato incaricato, con atto della pubblica autorità, di prestare, sotto il controllo o la vigilanza di quest'ultima, un servizio o un'attività di interesse pubblico.

Alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e a quelle dalle stesse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. si applicano, infatti, "limitatamente alle attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione Europea" le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché le specifiche disposizioni espressamente richiamate dal D.Lgs. 33/2013.

Le società in house appartengono alla categoria degli enti di diritto privato che svolgono attività di pubblico interesse in controllo pubblico e, quindi, predispongono il Programma per la trasparenza e l'integrità.

Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile per la trasparenza, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione di cui alla L. n. 190/2012. A tal fine, come evidenziato nel Piano nazionale anticorruzione, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Sulla base del D.Lgs. 33/2013, Civit (oggi A.N.A.C. Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) ha adottato, con Delibera n. 50 del 4 luglio 2013, le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", con le quali ha fornito indicazioni in merito alla corretta applicazione del suddetto decreto.

Alla luce di tale articolato scenario normativo e del complesso quadro operativo aziendale, la Società, che si configura, come da statuto, quale Società interamente partecipata dal Comune di Nocera Inferiore, pertanto, intende adeguarsi ai predetti obblighi e, quindi, adotta un regolamento interno ispirato al "principio di trasparenza

della pubblica amministrazione”, con il quale sono definite le competenze e le modalità connesse all’attività di gestione della comunicazione esterna di informazioni ritenute di pubblico interesse.

Nocera Multiservizi s.r.l. unipersonale, altresì, implementa il proprio sito istituzionale (www.noceramultiservizi.it) e, quindi, crea nella home page del sito una apposita area, denominata “Amministrazione Trasparente”, nella quale vengono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti richiesti dalla normativa vigente e dai relativi documenti interpretativi e con la sua costante e tempestiva alimentazione con informazioni significative e complete, adempie, così, agli obblighi informativi vigenti, come indicati nella Delibera CIVIT (oggi A.N.A.C.) 50/2013.

2. Organizzazione e funzioni della società

Nocera Multiservizi s.r.l. unipersonale ha come socio unico il Comune di Nocera Inferiore ed è soggetta ai suoi indirizzi e al suo controllo.

In relazione alle previsioni della normativa comunitaria e nazionale, Nocera Multiservizi s.r.l. unipersonale assume la natura e le caratteristiche di Società “*in house providing*”.

La Società svolge attività di pubblico interesse e, nell’ottica della trasparenza e della partecipazione, pubblica, sul proprio sito societario, le principali notizie relative agli organi societari ed all’attività della società, oltre a pubblicare gli atti amministrativi previsti dalle norme sulla trasparenza dei dati di cui al D. Lgs. 33/2013.

Ai sensi dello Statuto e delle Convenzioni attualmente in vigore, Nocera Multiservizi s.r.l. unipersonale ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali tramite Convenzioni con il Comune di Nocera Inferiore e cura, in particolare,

- i servizi di igiene urbana,
- la gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento,
- la gestione e la manutenzione dei servizi cimiteriali,

- la manutenzione del verde pubblico e del patrimonio immobiliare, con particolare riguardo alle scuole materne, elementari e medie inferiori,
- i servizi relativi alla segnaletica stradale.

A tal fine, la società provvede, tra l'altro, e d'intesa con l'Amministrazione Comunale, alla definizione degli indirizzi di programmazione e dei piani strategici ed industriali e alla determinazione delle politiche di investimento.

La società, al fine del raggiungimento di più alti standard di qualità e del miglioramento continuo delle sue performance, vuole assicurare un efficace controllo sociale attraverso

- l'individuazione degli adempimenti necessari per rispondere correttamente alle leggi e alle normative vigenti,
- una efficace e trasparente comunicazione sui servizi offerti, utilizzando tutti gli opportuni strumenti, a partire dagli strumenti informatici (web, ecc.),
- la strutturazione degli uffici con adeguati strumenti operativi per il corretto assolvimento degli obblighi con il minor impiego di risorse possibili.

Lo strumento fondamentale per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione complessiva delle scelte sulla trasparenza e l'accessibilità è il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, divenuto obbligo di legge nonché documento essenziale per la programmazione delle attività legate alla prevenzione della corruzione e allo sviluppo della cultura della legalità.

3. Trasparenza e accessibilità

Le prescrizioni dettate dalla legislazione sulla trasparenza dell'attività degli Enti Pubblici e delle Società da essi partecipate, che svolgono attività di pubblico interesse e che risultano in una situazione di controllo, in conformità al D. Lgs. n. 196/2003, alle Linee Guida del Garante sulla Privacy 2/3/2011 ed agli adempimenti dettati dal D.Lgs. 33/2013, costituiscono un elemento distintivo di fondamentale importanza, teso al miglioramento dei rapporti con i cittadini e per la prevenzione della corruzione.

Al fine di dare applicazione ai principi di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia, economicità, efficienza, integrità e lealtà, che rappresentano i punti essenziali di riferimento per le attività delle Amministrazioni, Nocera Multiservizi s.r.l. assume responsabilmente e pienamente gli obblighi dettati dalla vigente legislazione sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione, nella convinzione che anche tali adempimenti ampliano la possibilità di raggiungimento di migliori performance.

Ed infatti, con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), redatto ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013 per il triennio 2016/2018, Nocera Multiservizi s.r.l. vuole dare applicazione concreta agli obblighi dettati dalla vigente legislazione, in particolare definendo le principali azioni e linee di intervento che si intendono perseguire sul tema della trasparenza e dello sviluppo della cultura della legalità, sia all'interno della struttura aziendale sia all'esterno nei rapporti con la cittadinanza.

Il presente programma, da aggiornare annualmente, trae origine dalle linee guida fornite dalla Commissione per la valutazione trasparenza e integrità delle amministrazioni pubbliche CIVIT, oggi ANAC, e descrive le fasi di gestione interna attraverso cui la Società mette concretamente in atto il principio della trasparenza.

4. Obiettivi

Gli obiettivi di trasparenza nel primo anno di vigenza del PTTI sono:

- garantire la massima trasparenza con la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito Internet della società, dei dati previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 per lo sviluppo di una cultura della legalità ed integrità anche del proprio personale;
- aumentare il flusso informativo interno della società, il confronto e la consultazione dei soggetti interessati, garantendo il monitoraggio del programma di trasparenza e integrità;
- attuare la ricognizione e l'utilizzo delle banche dati e degli applicativi, già in uso, al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;
- assicurare una progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione.

Gli obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del PTTI sono:

- assicurare l'implementazione di nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione dei dati;
- avere una successiva implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali già vige l'obbligo di pubblicazione;
- mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni alla Società;
- organizzare le giornate della trasparenza previste dalla norma;
- migliorare la qualità complessiva del sito Internet, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità.

5. Comunicazione del Programma per la trasparenza

5.1 Sito Istituzionale

Lo strumento principale utilizzato per diffondere all'esterno dati e informazioni in relazione alla attività istituzionale espletata dalla Società è il sito internet istituzionale ([www.nocera multiservizi .it](http://www.nocera-multiservizi.it) – sezione “Amministrazione Trasparente”), la cui cura e gestione viene garantita dai Responsabili delle Aree.

5.2 Referenti per la trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza individua i contenuti necessari all'attuazione del Programma Triennale, coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo.

A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento dei Responsabili delle Aree e di tutte le unità operative del società al fine di garantire lo sviluppo e l'ampliamento della cultura della legalità in tutte le aree di intervento della società.

Il Responsabile della Trasparenza verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità, esercita un'attività di impulso nei confronti di tutti i livelli della società ed assicura la tempestività di pubblicazione dei dati per l'attuazione del Programma della Trasparenza.

Il Responsabile della Trasparenza si rivolge ai Responsabili di Area che hanno la responsabilità di individuare i contenuti al fine di attuare il Programma Triennale della Trasparenza.

I Responsabili di Area collaborano alla realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché di legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

5.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

La Società, per il tramite dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

La pubblicazione sul sito deve essere effettuata in tempo utile a consentire di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge, quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali, laddove non sono previsti specifici obblighi di legge e, di norma, entro 15 giorni lavorativi dall'adozione del provvedimento.

L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza semestrale.

5.4 Usabilità e comprensibilità dei dati

I Responsabili di Area della società devono curare la qualità dei documenti da pubblicare affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e si possano comprenderne i contenuti.

I dati e i documenti devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni

Il contenuto dei dati deve essere comprensibile ed esplicitato in modo chiaro ed evidente.

Pertanto occorre:

- evitare la frammentazione, cioè la pubblicazione di stesse tipologie di dati in punti diversi del sito, che impedisca e complichino l'effettuazione di calcoli e comparazioni;
- selezionare ed elaborare i dati di natura tecnica (ad es. dati finanziari e bilanci) in modo che il significato sia chiaro ed accessibile anche per chi è privo di conoscenze specialistiche.

Ogni dato deve essere aggiornato tempestivamente e la pubblicazione deve avvenire in tempi tali da garantire l'utile fruizione dall'utente.

Le informazioni e i documenti devono essere pubblicati in formato aperto e raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni sono riportate.

5.5 Accesso civico

Chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata alla segreteria della società, non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata, purché avvenga nel rispetto delle norme sulla privacy.

A seguito di richiesta di accesso civico, ed a seguito dell'attività di verifica interna effettuata dalla Direzione Generale, gli uffici di Nocera Multiservizi preposti provvedono, entro trenta giorni a:

- pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto;
- trasmettere, se richiesto, il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale.

La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della Trasparenza, la segnalazione degli eventuali inadempimenti al vertice della Società per la valutazione ai fini delle assegnazioni di responsabilità.

5.6 Dati oggetto di pubblicazione

La Società, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, individua i seguenti dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione:

5.6.1 Atti generali

- 1) statuto;

- 3) modello di organizzazione e gestione ex Dlgs 231/2001 (in elaborazione);
- 4) regolamento per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori;
- 5) regolamento per la gestione del fondo economale (in elaborazione);
- 6) regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimenti degli incarichi (in elaborazione);

5.6.2 Informazioni sull'Organizzazione

- 1) organi di indirizzo politico – amministrativo;
- 2) articolazione degli uffici;
- 3) numeri telefonici e indirizzi di posta elettronica.

5.6.3 Incarichi e personale

- 1) informazioni su incarichi di studio, ricerca e consulenza ad esterni;
- 2) posizioni organizzative;
- 3) dotazione organica;
- 4) personale non a tempo indeterminato;
- 5) tassi di assenza;
- 6) incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti;
- 7) contrattazione collettiva;
- 8) contrattazione integrativa;
- 9) OIV .

5.6.4 Informazioni contabili e bilanci

- 1) Piano industriale;
- 2) Bilancio consuntivo (comprensivo delle relazioni previste ex lege);

5.6.5 Ulteriori informazioni

- 1) provvedimenti dirigenziali;
- 2) beni immobili e gestione del patrimonio (patrimonio immobiliare e canoni di locazione e/o affitto);
- 3) informazioni sui servizi erogati,
- 4) indicatori di tempestività dei pagamenti.

6. Il responsabile per la trasparenza

Secondo l'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, il responsabile per la trasparenza, che si identifica nel soggetto che svolge anche il ruolo di responsabile per la prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), assicura l'adempimento da parte della società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, garantendo la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo di vigilanza ed all'Autorità nazionale anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il responsabile provvede, altresì, all'aggiornamento del Programma per la trasparenza, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Il Programma per la trasparenza e l'integrità e il Piano di prevenzione della corruzione» ex legge n. 190/2012 sono contenuti in unico documento, per ragioni di razionale organizzazione.

7. Obblighi di trasparenza relativi alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163)

In tema di appalti, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, per la quale le stazioni appaltanti sono in ogni caso tenute a pubblicare nei propri siti web istituzionali:

- la struttura proponente;
- l'oggetto del bando;
- l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- l'aggiudicatario;
- l'importo di aggiudicazione;
- i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- l'importo delle somme liquidate.

Tali dati sono pubblicati entro il 31 gennaio di ogni anno con riferimento agli appalti affidati nell'anno precedente ed il file viene poi comunicato all'ANAC per i corrispondenti poteri di controllo.

La sezione "Amministrazione trasparente" viene organizzata e strutturata secondo la Tabella che segue, come tassativamente fissato dal decreto n. 33/2013:

Denominazione	Denominazione	Contenuti (riferimento al decreto)
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	art. 10, c. 8, lett. a)
	Atti generali	art. 12, c. 1, 2
	Oneri informativi per cittadini e imprese	art. 34, c. 1, 2
	Organi di indirizzo politico-amministrativo	art. 13, c. 1, lett. a) art. 14
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 47
	Rendiconti gruppi consiliari regionali, provinciali,	art. 28, c. 1
	Articolazione degli uffici	art. 13, c. 1, lett. b), c)
Consulenti e collaboratori	Telefono e posta elettronica	art. 13, c. 1, lett. d)
	Incarichi amministrativi di vertice	art. 15, c. 1, 2 art. 41, c. 2, 3
Personale	Dirigenti	art. 10, c. 8, lett. d) art. 15, c. 1, 2, 5 art. 41, c. 2, 3
	Posizioni organizzative	art. 10, c. 8, lett. d)
	Dotazione organica	art. 10, c. 1, 2
	Personale non a tempo indeterminato	art. 17, c. 1, 2
	Tassi di assenza	art. 16, c. 3
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	art. 18, c. 1
	Contrattazione collettiva	art. 21, c. 1
	Contrattazione integrativa	art. 21, c. 2
	OIV	art. 10, c. 8, lett. c)
	Bandi di concorso	art. 19
Performance	Piano della Performance	art. 10, c. 8, lett. b)
	Relazione sulla Performance	art. 10, c. 8, lett. b)
	Ammontare complessivo dei premi	art. 20, c. 1
	Dati relativi ai premi	art. 20, c. 2
Enti controllati	Benessere organizzativo	art. 20, c. 3
	Enti pubblici vigilati	art. 22, c. 1, lett. a) art. 22, c. 2, 3
	Società partecipate	art. 22, c. 1, lett. b) art. 22, c. 2, 3
	Enti di diritto privato controllati	art. 22, c. 1, lett. c) art. 22, c. 2, 3
Attività e procedimenti	Rappresentazione grafica	art. 22, c. 1, lett. d)
	Dati aggregati attività amministrativa	art. 24, c. 1
	Tipologie di procedimento	art. 35, c. 1, 2

	Monitoraggio tempi procedurali	art. 24, c. 2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	art. 35, c. 3
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti	art. 23
	Provvedimenti organi indirizzo-politico	art. 23
Controlli sulle imprese		art. 25
Bandi di gara e contratti		art. 37, c. 1, 2
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	art. 26, c. 1
	Atti di concessione	art. 26, c. 2 art. 27
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	art. 29, c. 1
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	art. 29, c. 2
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	art. 30
	Canoni di locazione o affitto	art. 30
Controlli e rilievi sull'amministrazione		art. 31, c. 1
	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32, c. 1
Servizi erogati	Costi contabilizzati	art. 32, c. 2, lett. a) art. 10, c. 5
	Tempi medi di erogazione dei servizi	art. 32, c. 2, lett. b)
	Liste di attesa	art. 41, c. 6
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	art. 36
Opere pubbliche		art. 38
Pianificazione e governo del territorio		art. 39
Informazioni ambientali		art. 40
Strutture sanitarie private accreditate		art. 41, c. 4
Interventi straordinari e di emergenza		art. 42
Altri contenuti		

La sezione deve essere organizzata in modo che cliccando sull'identificativo di una sotto-sezione sia possibile accedere ai contenuti della sotto-sezione stessa, o all'interno della stessa pagina "Amministrazione trasparente" o in una pagina specifica relativa alla sotto-sezione. L'obiettivo dell'organizzazione degli accessi è consentire di raggiungere direttamente dall'esterno la sotto-sezione di interesse e di evitare situazioni di "collegamento non raggiungibile" da parte di accessi esterni. I contenuti indicati sono da considerarsi i contenuti minimi che devono essere presenti, ai sensi del decreto. In ogni sotto-sezione possono essere, comunque, inseriti altri contenuti, riconducibili all'argomento a cui si riferisce la sotto-sezione stessa, ritenuti utili per garantire un maggior livello di trasparenza. Eventuali ulteriori contenuti da pubblicare ai fini di trasparenza e non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate devono essere pubblicati nella sotto-sezione "Altri contenuti".

Nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, è possibile inserire, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione di informazioni all'interno del sito dell'amministrazione. L'utente deve comunque poter accedere ai contenuti di interesse dalla sezione "Amministrazione trasparente" senza dover effettuare operazioni aggiuntive.

Quanto ai contenuti specifici da pubblicare nella varie sotto-sezioni, la suddetta Tabella è di supporto, in quanto richiama gli articoli del decreto a cui fare riferimento. Naturalmente, non tutti le sotto-sezioni della Tabella saranno riempibili, essendo alcune proprie delle PP.AA. in senso stretto.